

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE PER LA CONDANNA DELL'ODIO POLITICO PROMOSSO A MEZZO SOCIAL, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 26.11.2025, PROT. N. 25555.

Nr. Progr. **87**

Data **18/12/2025**

Seduta NR. **10**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 18/12/2025 alle ore 18:10

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 18/12/2025 alle ore 18:10 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	N	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

DIANESE DANIELE

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

**MOZIONE PER LA CONDANNA DELL'ODIO POLITICO PROMOSSO A MEZZO SOCIAL,
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 26.11.2025,
PROT. N. 25555.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'argomento riferendo che i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Insieme per Busto, in data 26 Novembre 2025, prot. n. 25555, hanno presentato una mozione per la condanna dell'odio politico promosso a mezzo social.

Al termine della lettura della mozione il Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Presidente del Consiglio, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione per la condanna dell'odio politico promosso a mezzo social, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 26.11.25, prot. n. 25555;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 5 voti favorevoli (Marco Binaghi, Cova, Lunardi, D'Elia e Francesco Binaghi) e n. 11 contrari, espressi per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di Non approvare l'allegata mozione per la condanna dell'odio politico promosso a mezzo social, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 26.11.25, prot. n. 25555.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 87 DEL 18/12/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



c.a **Sindaco di Busto Garolfo**

Sig. Giovanni Rigioli

c.a **Presidente del Consiglio Comunale**

Dott. Marco Zangirolami

c.a. **Consiglio Comunale di Busto Garolfo**

MOZIONE PER LA CONDANNA DELL'ODIO POLITICO PROMOSSO A MEZZO SOCIAL

Busto Garolfo, 26 novembre 2025

I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, consiglieri comunali di Busto Garolfo,

PREMESSO CHE

- i nel corso degli ultimi anni si è acceso un forte dibattito sulla diffusione della cultura dell'odio sui social network;; questi strumenti infatti vengono spesso utilizzati per veicolare messaggi forti e offensivi, probabilmente in quanto gli utilizzatori li percepiscono come più simili a una conversazione informale rispetto a un vero e proprio sito web, come in realtà sono;
- di pari passi con la diffusione dei social, anche la comunicazione politica si è fatta via via più, polarizzata e più tesa, ed è sfociata in un revival di episodi di violenza politica;
- sono molti infatti i personaggi pubblici vittime di attentati per le loro idee, tra questi ricordiamo negli Stati Uniti l'omicidio dell'attivista conservatore Charlie Kirk e della senatrice democratica del Minnesota Melissa Hortmann, oltre all'attentato allo stesso presidente americano Donald J. Trump, e in Europa l'omicidio della deputata laburista inglese Joe Cox e l'attentato al premier slovacco Robert Fico;
- l'Italia al momento non ha ancora sperimentato episodi di una simile gravità, ma ha una storia di violenza politica collegata al terrorismo, rosso e nero, che tutti quanti vorremmo lasciare sepolta nei libri;
- tuttavia anche nel nostro paese il linguaggio politico assume spesso toni inaccettabili, con accuse esagerate e addirittura auspici di violenza fisica e morte all'avversario politico;
- anche a Busto Garolfo abbiamo assistito ad episodi gravi: recentemente una consigliera comunale di maggioranza, addirittura capogruppo in consiglio, ha condiviso in data 24 novembre 2025 un post sulla propria pagina, pubblica, nella quale auspicava la morte del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni;



- simili episodi non vanno sottovalutati: vedere addirittura figure istituzionali augurare la morte dell'avversario politico sposta sempre più in là l'asticella della mancanza di rispetto per l'altro, anche e soprattutto in virtù del ruolo di esempio e guida che le figure più in vista devono ricoprire nei confronti della comunità.

Tutto ciò premesso e considerato,

CHIEDONO

al Consiglio Comunale di Busto Garolfo:

- di condannare senza se e senza ma ogni forma di offesa e insulto personale sui social network per motivazioni politiche;
- di prendere pubblicamente le distanze da ogni possibile affermazione gravemente offensiva per motivazioni politiche emessa da propri componenti;
- di impegnarsi affinché non si verifichino mai più situazioni in cui un proprio componente venga meno al proprio ruolo di guida ed esempio della comunità

Francesco B.M.